

# La notte di Natale

- Musica di sottofondo -

METTERE IN SCENA SEDIA PER MARIA + GOMITOLO

▶ ENTRA LETTORE 1 (GIULI)

ACCENDI LUCE 1

## Introduzione

**Letto** **1:** Tra pochi giorni sarà Natale, una festa tanto attesa e preparata,  
(Giuli) ma che spesso trascorre e passa senza lasciare segno. In noi  
nulla cambia.

Allora, perché si festeggia il Santo Natale di Nostro Signore?

A cosa serve?

PAUSA

▶ ENTRA MARIA, SI SIEDE E FA FINTA DI CUCIRE

ACCENDI LUCE 3

## **PRIMA SCENA - L'annunciazione**

**Letto 1:** Maria è una fanciulla di circa 15 anni che vive a Nazaret. Ha una  
(Giuli) particolarità, qualcosa che la distingue dalle altre creature umane:  
un'anima immacolata.

Dio l'ha preservata dal peccato originale perché intende chiederLe  
di essere la madre del Salvatore, del Redentore.

Maria però è libera, come lo erano Adamo ed Eva, di mettersi al  
servizio di Dio, di ascoltarlo, di amarlo, oppure no.

Può obbedire e può disobbedire.

### SPEGNI LUCE 1

◀ ESCE IL LETTORE 1

▶ ENTRA L'ANGELO (MARIA È GIÀ IN SCENA)

**Angelo:** “Ave, Maria, piena di Grazia, ave! *(Maria si alza in piedi)*

(Ale) Non temere. Il Signore è con Te. Ora tu concepirai e partorirai un  
Figlio e gli porrai il nome “Gesù.” Questi sarà grande e chiamato  
Figlio dell'Altissimo.

Che devo dire al mio Signore?

Il mondo, il Cielo e l'Eterno attendono la tua parola.”

**Maria:** *(incrociando le mani sul petto e inchinandosi)*

(Lucia) “Ecco l'ancella di Dio. Si faccia di me secondo la tua parola.”  
*(poi Maria si siede)*

## ▶ ENTRANO I LETTORI 1 E 2 (ARI E FILO)

### ACCENDI LUCE 1

**Letto 1:** Il principio della colpa fu nella disubbidienza.

(Fabi) A Maria è chiesto di ripercorrere la via dei due peccatori, di scegliere; e Lei si fa ancella di Dio nella carne, nel morale e nello spirito, affidandosi a Lui in tutto.

Accettando di divenire Madre del Salvatore, accetta anche il dolore, l'annichilimento, il disprezzo e l'incomprensione di chi le sta intorno e non capisce.

Rinuncia alla Sua vita tranquilla, alla stima dello sposo che la conosce come vergine, alla libertà Sua propria.

Non tiene nulla per sé. Diviene l'ancella di Dio in tutto; e dal Suo seno nascerà l'Albero nuovo che porterà il Frutto che conoscerà tutto il Male, per averlo patito in Sé, e darà tutto il Bene.

E' il nuovo Albero che ha il frutto della conoscenza del Bene e del Male, perché dice all'uomo ciò che è male e ciò che è bene, perché sappia scegliere e vivere.

### SPEGNI LUCI 1 e 3 - ACCENDI LUCE 2

## ◀ ESCONO MARIA E L'ANGELO

**Letto 2:** Con un inno dell'VIII (ottavo) secolo, quindi da più di mille

(Filo) anni, la Chiesa saluta Maria, la Madre di Dio, come "stella del mare": ave maris stella.

La vita umana è un cammino. Verso quale meta? Come ne troviamo la strada?

La vita è come un viaggio sul mare della storia, spesso oscuro e in burrasca, un viaggio nel quale scrutiamo gli astri che ci indicano la rotta.

Le vere stelle della nostra vita sono le persone che hanno saputo vivere rettamente. Esse sono luci di speranza.

Certo, Gesù Cristo è la luce per antonomasia, il sole sorto sopra tutte le tenebre della storia.

Ma per giungere fino a Lui abbiamo bisogno anche di luci vicine – di persone che donano luce traendola dalla Sua luce ed offrono così orientamento per la nostra traversata.

E quale persona potrebbe più di Maria essere per noi stella di speranza – lei che con il Suo “Sì” aprì a Dio stesso la porta del nostro mondo; Lei che diventò la vivente Arca dell’Alleanza, in cui Dio si fece carne, divenne uno di noi, piantò la Sua tenda in mezzo a noi?

(“Spe Salvi” – Benedetto XVI)

## SPEGNI LUCE 2

◀ ESCONO I LETTORI

- Musica di sottofondo -

## **SECONDA SCENA** **La visita di Maria S.S. a S. Elisabetta**

▶ ENTRA LETTORE 1 (CHIARA)

ACCENDI LUCE 1

**Letto**re 1: Maria ha saputo dal messaggero del Signore che Elisabetta, Sua (Chiara) cugina, aspetta un bambino. Con il consenso di Giuseppe, si reca da lei per esserle d'aiuto, vista la gravidanza e l'età avanzata.

SPEGNI LUCE 1

◀ ESCE IL LETTORE 1

MARIA ENTRA PER PRIMA, CAMMINA VERSO IL CORO E POI TORNA INDIETRO. MENTRE TORNA INDIETRO ENTRA ELISABETTA, LE VIENE INCONTRO E SI ABBRACCIANO

**Elisabetta**: “Benedetta Tu fra tutte le donne! Benedetto il frutto del Tuo seno.  
(Cate) Come ho meritato che venga a me la Madre del Signore? Te benedetta, che per la Tua fede permetti al Signore di compiere le cose da Lui promesse!”

**Maria**: “L'anima Mia magnifica il suo Signore, e il Mio spirito esulta in  
(Lucia) Dio, mio Salvatore. Perché ha guardato l'umiltà della Sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni Mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in Me l'Onnipotente e santo è il Suo Nome.”

▶ ENTRANO I LETTORI 1 E 2 (DANI E ALICE)

SPEGNI LUCE 3 - ACCENDI LUCE 1

**Lettore 1:** Santa Maria,

(Dani) Tu avevi un intimo contatto con le Sacre Scritture di Israele, che parlavano della speranza – della promessa fatta ad Abramo ed alla sua discendenza.

Così comprendiamo il santo timore che ti assalì, quando l'angelo del Signore entrò nella Tua camera e Ti disse che Tu avresti dato alla luce Colui che era la speranza di Israele e l'attesa del mondo.

Per mezzo Tuo, attraverso il Tuo "Sì", la speranza dei millenni doveva diventare realtà, entrare in questo mondo e nella sua storia.

Quando, piena di santa gioia, attraversasti in fretta i monti della Giudea per raggiungere la Tua parente Elisabetta, diventasti l'immagine della futura Chiesa che, nel suo seno, porta la speranza del mondo attraverso i monti della storia.

("Spe Salvi" – Benedetto XVI)

## SPEGNI LUCE 1 e 3 - ACCENDI LUCE 2

### ◀ ESCONO MARIA ED ELISABETTA

**Lettore 2:** Nel Vangelo di Luca troviamo Maria Santissima impegnata in un

(Alice) servizio di carità alla cugina Elisabetta. "Magnificat anima mea Dominum", dice in occasione di questa visita ("l'anima mia rende grande il Signore") ed esprime con ciò tutto il programma della sua vita: non mettere se stessa al centro, ma fare spazio a Dio incontrato sia nella preghiera che nel servizio al prossimo – solo allora il mondo diventa buono. Maria è grande proprio perché non vuole rendere grande se stessa, ma Dio.

("Deus caritas est" – Benedetto XVI)

## SPEGNI LUCE 2

### ◀ ESCONO I LETTORI

- Musica di sottofondo -

## **TERZA SCENA**

### **Viaggio verso Betlemme e nascita del Redentore**

► ENTRANO I LETTORI 1 E 2 (MAVI E ELI), MARIA E GIUSEPPE

ACCENDI LUCE 1 e 3

**Letto** **1:** È ordinato il censimento di tutti i palestinesi. Ognuno deve andare (Mavi) a segnarsi nel luogo d'origine. Per Giuseppe e Maria significa recarsi a Betlemme. “E tu, Betlemme, sei la più piccola fra le terre di Giuda, ma da te uscirà il Dominatore”.

Giuseppe, da sposo buono e premuroso, è preoccupato per il viaggio e per la condizione di madre di Maria. Non sa se riusciranno a trovare alloggio, non sa se riusciranno a tornare in tempo per la nascita del Figlio. E' preoccupato per Maria.

È un uomo giusto, ma è uomo. E vede da uomo. Pensa da uomo.

SPEGNI LUCE 1 e 3 - ACCENDI LUCE 2

SI ALLESTISCE LA CAPANNA

**MENTRE IL LETTORE 2 LEGGE, MARIA E GIUSEPPE SI INCAMMINANO, PERCORRENDO IL CORRIDOIO LATERALE.**

**IN FONDO ALLA CHIESA PRENDONO IN MANO IL BIMBO E TORNANO DAL CORRIDOIO CENTRALE, FINO AD ARRIVARE ALLA SCENA E SI SIEDONO NELLA CAPANNA.**

**Lettore 2:** Maria, attraverso la Grazia di cui è piena, vede attraverso un'altra (Eli) prospettiva. Lei ha fiducia in Dio e aiuta Giuseppe a ritrovare anch'egli tale fiducia.

La fiducia riassume le virtù teologali. Chi ha fiducia è segno che ha fede. Chi ha fiducia è segno che spera. Chi ha fiducia è segno che ama.

La fiducia è anche umiltà. L'umile dice: "Mi fido. Perché devo pensare che io sono meglio di lui?"

Perché devo pensare che io faccio le cose meglio di lui?"

E con più ragione così dice di Dio. La fiducia è anche ubbidienza.

E Dio ama l'ubbidiente. L'ubbidienza è segno che noi ci riconosciamo figli di Lui e riconosciamo Dio per Padre. E un padre non può che amare quando è vero padre. Dio ci è Padre vero e Padre perfetto.

Occorre sperare, pregare, perdonare per ottenere che Dio intervenga in nostro favore. Anche noi dobbiamo vivere la nostra passione, meritata per le nostre colpe.

Maria ci insegna come superarla e mutala in gioia. Sperare oltre misura, pregare senza sfiducia, perdonare per essere perdonati.

Il perdono di Dio sarà la pace che tanto desideriamo.

◀ ESCONO I LETTORI

▶ ENTRA LETTORE 1 (LUCA)

SPEGNI LUCE 2 - ACCENDI LUCE 1, 3 e 4

**Lettore 1:** Gesù, il Redentore, nasce in un rifugio umile e umido, freddo e  
(Luca) sudicio. Un riparo per animali. Qui nasce il Dio fatto Uomo, Colui  
che è venuto per redimere il nostro peccato.

L'umanità non è stata in grado di riconoscerlo e di accoglierlo. E  
non lo è tutt'ora. Guardiamoci intorno: siamo pronti a questo Santo  
Natale? Oppure stiamo facendo lo stesso errore fatto allora?

Gesù quest'anno non nascerà in una stalla, ma è disposto a venire.

Per te. Per noi. Per la nostra comunità.

Che rifugio gli hai preparato nel tuo cuore?

Che rifugio gli abbiamo preparato nel nostro cuore, nella nostra  
famiglia, nella nostra parrocchia? Siamo pronti?

SPEGNI LUCE 1 e 3 (lasciare la 4 accesa)

◀ ESCE IL LETTORE 1

- Breve Musica di sottofondo -

## Arrivo dei pastori

### ACCENDI LUCE 3

- ▶ ENTRANO I PASTORI (TEDDY, NICO, GIORGIO E MELISSA)
- ▶ ENTRANO I LETTORI 1 E 2 (MARY E THOMAS)

GIUSEPPE E MARIA SONO GIÀ NELLA CAPANNA CON GESÙ TRA LE BRACCIA. GIUSEPPE SI VOLGE VERSO I PASTORI.

**Giuseppe:** “Chi siete?”

**Pastore 1:** “Pastori, vi portiamo cibo e lana. Veniamo ad adorare il Salvatore”

**Giuseppe:** “Entrate.”

**Maria:** “Venite, venite.” *(i pastori si avvicinano; Giuseppe li invita con la mano e il sorriso e mostra loro il Bambino)*

**Pastore 2:** “Prendi, o Madre. È soffice e pulita. Metti il Figlio Tuo fra questa lana, sarà morbida e calda.”

MARIA SOLLEVA IL BAMBINO E VE LO AVVOLGE, POI LO MOSTRA AI PASTORI CHE IN GINOCCHIO LO GUARDANO CON VENERAZIONE.

**Giuseppe:** “Chi vi ha guidati?”

**Pastore 3:** “Un angelo ci ha detto di venire e ci ha guidati qui.”

### ACCENDI LUCE 1

**Lettore 1:** I primi adoratori del Corpo di Dio sono i pastori. In loro Dio trova  
(Mary) tutti requisiti richiesti per essere adoratori del Corpo del Signore, anime eucaristiche. Fede sicura: essi credono prontamente e ciecamente all'Angelo.

Generosità: danno tutta la loro ricchezza (qualche pelle di pecora, latte), tutto ciò che hanno, al loro Signore.

Umiltà: si accostano a Maria e Giuseppe, che in quell'occasione, agli occhi degli uomini, sono più poveri persino dei pastori, con modestia di atti e si professano servi loro.

Desiderio: desiderano dare tutto ciò che possa servire alla Santa Famiglia. Amore: guardano il Bambino con venerazione. Non vogliono allontanarsi più da Lui.

SPEGNI LUCE 1 e 3 - ACCENDI LUCE 2

◀ ESCONO I PASTORI (MARIA E GIUSEPPE RESTANO NELLA CAPANNA)

**Lettore 2:** Chi mostra il Bambino ai pastori e al mondo? Maria.

(Thomas) Giuseppe è il custode, colui che sovviene ai bisogni, che ha il compito di proteggere Maria e il Redentore. Maria S.s. è quella che ci mostra Gesù. È Lei la portatrice dell'Eucarestia.

Lei è la Pisside viva. Chi va a Maria trova Lui.

Chi crede in Lei, riceve Lui. Chi Lo chiede a Lei, da Lei Lo riceve.

Il sorriso di Maria Santissima, quando una creatura Le dice: "Dammi il Tuo Gesù, ché io Lo ami." fa trascolorare i Cieli in un più vivo splendore di letizia, tanto è felice.

SPEGNI TUTTE LE LUCI

◀ ESCONO I LETTORI 1 E 2

- Musica di sottofondo -

## QUARTA SCENA L'adorazione dei magi

▶ ENTRANO I MAGI (RIKY, RAFFI E MICHI) E LETTORE 1 (SOFI)

ACCENDI LUCE 1 e 3

**Letto**re 1: Nella piccola Betlemme arrivano tre personaggi riccamente vestiti, (Sofi) accompagnati dai servi, e da una strana stella che sembra segnare loro la meta del loro lungo viaggio.

Una stella di insolita grandezza, che illumina di luce celeste le case, le vie, il suolo di Betlemme, culla del Salvatore. Non è più la povera città, per noi meno di un paese rurale. E' una fantastica città in cui tutto è d'argento. I suoi abitanti non vedono la stella, non vedono questo chiarore celeste, perché dormono nelle case chiuse.

I tre sono dei potenti, lo dicono le vesti ricchissime. Le sete splendono, le gemme brillano.

(IL LETTORE 1 RESTA SULL'AMBONE)

SPEGNI LUCE 1 - ACCENDI LUCE 4

I TRE MAGI ENTRANO E SI INGINOCCHIANO DAVANTI A GESÙ, PONGONO DAVANTI ALLA SACRA FAMIGLIA I TRE DONI. SI RIVOLGONO A MARIA E GIUSEPPE

**Magio 1**: Abbiamo visto, mesi fa, accendersi una nuova stella nel cielo, di inusitato splendore.

**Magio 2**: Mai le carte del cielo hanno parlato di questa stella. Il suo nome non è conosciuto, perché essa non ha nome.

**Magio 3**: Nata allora dal seno di Dio, abbiamo pensato che essa sia fiorita per dire agli uomini una verità benedetta, un segreto di Dio e ci siamo sforzati a capirne il messaggio.

**Magio 2**: Siamo sprofondati nello studio del cielo e abbiamo capito che il suo nome è "Messia".

**Magio 1:** E siamo partiti per adorarlo; ognuno all'insaputa dell'altro.  
Ci siamo trovati venendo verso la Palestina.

ACCENDI LUCE 1

**Letto 1:** Ecco l'oro come a re si conviene; ecco l'incenso come a Dio si  
(Sofi) conviene; ed ecco la mirra, poiché il Nato è Uomo oltre che Dio, e  
della carne e della vita umana conoscerà l'amarezza e la legge  
inevitabile del morire e, nel Suo caso, del morire per redimere.

SPEGNI TUTTE LE LUCI

◀ ESCE LETTORE 1, MARIA, GIUSEPPE E I MAGI

- Breve musica di sottofondo -

▶ ENTRANO I LETTORI 1 E 2 (PALI E FABI)

ACCENDI LUCE 1

**Letto 1:** Quei savi non avevano nulla che li assicurasse della verità. Nulla di  
(Pali) soprannaturale. Solo il calcolo astronomico e la loro riflessione che  
una vita integra faceva perfetta.

Eppure hanno avuto fede. E sono riusciti. Essi solo, fra tanti studiosi  
dei segni, hanno compreso quel segno.

Essi non cercano un utile proprio. Anzi, vanno incontro a fatiche e  
spese e nulla chiedono di compenso che sia umano.

Chiedono soltanto che Dio di loro si ricordi e li salvi per l'eternità.

SPEGNI LUCE 1 - ACCENDI LUCE 2

**Lettore 2:** Come non hanno nessun pensiero di futuro compenso umano, così  
(Fabi) non hanno, quando decidono il viaggio, nessuna umana preoccupazione. Il lungo viaggio, la lingua straniera, l'insospitale deserto, le febbri lungo le zone paludose o qualsiasi altra questione umana, non li scoraggia dal loro intento: adorare la Seconda Persona della S.S. Trinità, fatta carne per la salvezza del mondo.

Essi, i tre savi, erano realmente grandi, per virtù, ma si sentono un nulla, polvere sulla polvere della terra, rispetto a Dio.

Si sentono nulla nella loro sapienza rispetto al Dio Altissimo, da cui la loro sapienza viene e che ha dato occhi più potenti di quelle due pupille per cui vedono le cose: occhi dell'anima, che sanno leggere nelle cose la parola non scritta da mano umana, ma incisa dal pensiero di Dio.

SPEGNI TUTTE LE LUCI

- Musica di sottofondo -

## **A Maria S.s.**

► ENTRANO I LETTORI 2 E 1 (VALERIO E IL DON)

ACCENDI LUCE 2 e 5 (Madonna)

**Lettore 2:** Sulla nascita nel rifugio di Betlemme brillò lo splendore degli  
(Valerio) angeli, ma al tempo stesso la povertà di Dio in questo mondo fu fin troppo sperimentabile. Il vecchio Simeone Ti parlò della spada che avrebbe trafitto il Tuo cuore, del segno di contraddizione che Tuo Figlio sarebbe stato in questo mondo. Quando poi cominciò l'attività pubblica di Gesù, dovesti farti da parte, affinché potesse crescere la nuova famiglia. []

Così hai visto [anche] il crescente potere dell'ostilità e del rifiuto che progressivamente andava affermandosi intorno a Tuo Figlio fino all'ora della croce, in cui dovesti vedere il Salvatore del mondo, l'erede di Davide, il Figlio di Dio morire come un fallito, esposto allo scherno, tra i delinquenti. []

Dalla croce ricevesti una nuova missione. A partire dalla croce diventasti Madre in una maniera nuova: Madre di tutti coloro che vogliono credere nel Tuo Figlio Gesù e seguirlo.

(Spe salvi – Benedetto XVI)

## SPEGNI LUCE 2 - ACCENDI LUCE 1

**Lettore 1:** Maria Santissima, aiutaci a prepararci per ricevere, accogliere

(Don) davvero il Redentore. Aiutaci, con pazienza, a non essere come gli albergatori, presi dalla vita quotidiana e dagli affari; a non essere come i viandanti che velocemente incrociano Giuseppe e Maria per la strada, senza accorgersi di nulla, senza riuscire a vedere il Miracolo, l'opera di Dio nel mondo e per il mondo. Insegnaci ad essere pastori, con gli occhi rivolti al Cielo, attendendo Dio che entra nella nostra vita, nella nostra quotidianità. Insegnaci ad alzarci appena Dio ci chiama e a fidarci della Sua parola. Insegnaci a metterci al Suo servizio, con fede e umiltà; senza la superbia di chi crede di far meglio seguendo la propria strada.

Per questo motivo recitiamo insieme: Ave Maria...  
(*insieme all'assemblea*)

## SPEGNI TUTTE LE LUCI

► ENTRANO TUTTI I BAMBINI, I LETTORI, I CATECHISTI, IL DON E SI METTONO DAVANTI ALL'ALTARE PER IL CANTO FINALE INSIEME

ACCENDERE TUTTE LE LUCI, ANCHE QUELLE DELLA CHIESA

## Feliz Navidad

### RIT.

|                          |  |         |
|--------------------------|--|---------|
| Feliz Navidad            |  |         |
| Feliz Navidad            |  | 2 VOLTE |
| Prospero año y felicidad |  |         |

|                                    |  |         |
|------------------------------------|--|---------|
| I wanna wish you a Merry Christmas |  |         |
| I wanna wish you a Merry Christmas |  | 2 VOLTE |
| I wanna wish you a Merry Christmas |  |         |
| From the bottom of my heart        |  |         |

|                          |  |         |
|--------------------------|--|---------|
| Feliz Navidad            |  |         |
| Feliz Navidad            |  | 2 VOLTE |
| Prospero año y felicidad |  |         |

|                                    |  |         |
|------------------------------------|--|---------|
| I wanna wish you a Merry Christmas |  |         |
| I wanna wish you a Merry Christmas |  | 2 VOLTE |
| I wanna wish you a Merry Christmas |  |         |
| From the bottom of my heart        |  |         |

|                          |  |                                 |
|--------------------------|--|---------------------------------|
| Feliz Navidad            |  | 2 VOLTE                         |
| Feliz Navidad            |  | LA PRIMA VOLTA SOLO CON LE MANI |
| Prospero año y felicidad |  |                                 |